



«Secondo "Transparency International" l'Italia è al 40esimo posto per quanto riguarda la corruzione, mentre la Banca Mondiale la pone poco sopra la Corea



del Sud ma ben al di sotto degli altri Paesi europei. Su questo fronte, i due atti più degni di nota del governo Berlusconi sono stati la legge che

garantisce l'immunità al premier e lo scioglimento dell'ufficio dell'alto commissario contro la corruzione»

Financial Times, 5 agosto

La destra gioca sui diritti umani

Gasparri e il ministro Meloni invitano gli atleti a disertare la cerimonia olimpica Ma Frattini, Fini e Bossi li sconfessano, il Cio protesta, gli sportivi si indignano A Pechino tutto è pronto per il via: tra militari e civili mobilitati 600mila uomini

Il ministro Meloni e il capogruppo del Pdl Gasparri chiedono ai nostri atleti, ma non al governo (e infatti Frattini ci sarà) di boicottare, in nome dei diritti umani, la cerimonia d'apertura delle Olimpiadi. Il Cio deplora le posizioni dei due esponenti della destra. Gli sportivi azzurri respingono il tentativo di strumentalizzazioni. E Pechino, blindata, si prepara al grande debutto di domani.

Bucciantini, Lombardo, Fontana e Mastroiucca alle pagine 2, 3, 4 e 5

Beijing 2008
Domani un inserto di otto pagine

Governo

MEDAGLIA D'ORO ALL'IPOCRISIA

PAOLO SOLDINI

Chi di spada ferisce... Imke Duplitzer è un'ottima campionessa di spada, medaglia d'argento in squadra ai giochi di Atene nel 2004, e medaglia di bronzo ai campionati mondiali del 2006. A trentatré anni, l'atleta di Karlsruhe è famosa, in Germania, non solo per i suoi meriti sportivi, ma anche per le sue prese di posizione in materia di diritti civili. Lesbica dichiarata, da anni si batte per il riconoscimento delle unioni di fatto e della dignità delle donne omosessuali. Il che non ha impedito a un «prestigioso» sito web italiano di scambiare ieri per un uomo. Ma non è questo il punto.

segue a pagina 25



Poliziotti in marcia davanti lo stadio Olimpico di Pechino Foto Ap

In primo piano

PARTITO DEMOCRATICO

Non firma contro il governo Gelo su Bassolino

Non è piaciuta ai vertici del Pd la decisione di Bassolino di non firmare la petizione («Salviamo l'Italia») contro il governo. Bassolino rivendica il suo ruolo istituzionale. Critica la vice-capogruppo alla Camera Sereni e l'ex ministro Nicolais (oggi segretario del Pd di Napoli) dice che «si sta mettendo contro il nuovo partito». E D'Alema ne prende nettamente le distanze. Ma anche il sindaco di Venezia Cacciari dice che non firmerà. E quello di Torino, Chiamparino, in polemica con i dirigenti locali del Pd per i continui attacchi alla sua giunta, ha deciso di non andare alle feste dell'Unità.

Di Blasi e Carugati alle pagine 8 e 9

Globalizzazione

DIECI DOMANDE SUL WTO

FERDINANDO TARGETTI

Gli avvenimenti che hanno portato di recente al fallimento del cosiddetto «Doha Round» meritano una riflessione che vada oltre la cronaca. Proviamo a farlo attraverso una serie di domande.

1. Cosa è il Wto? Nel 1947, 23 Paesi firmarono un accordo (Gatt) per la riduzione di dazi doganali sull'importazione di beni agricoli e industriali. Nel 1995, 123 paesi decisero di trasformare questo accordo nella Organizzazione Mondiale per il Commercio (Wto) che incorporò il Gatt e altri accordi. Questa organizzazione venne dotata di una struttura e di una procedura giurisdizionale con l'obiettivo di operare affinché gli scambi commerciali internazionali fossero equi, liberi, prevedibili e ordinati. Il Wto vigila sul rispetto degli accordi ed è il luogo per definire nuovi accordi ed è il luogo per dirimere le controversie. Oggi vi hanno aderito 153 Stati.
2. Quali i principi? Il principio della multilateralità ha un grande valore perché offre molte più garanzie ai Paesi piccoli.

segue a pagina 25

Altro che esercito nelle città, la vera strage è sul lavoro

Il Censis certifica: in Italia il record europeo delle morti bianche. E gli omicidi? In calo costante da anni...

FRANCIA

Scarcerata la brigatista Petrella



Anselmi a pagina 12

SOMALIA

Liberati i due cooperanti italiani



a pagina 12

I soldati, come chiedono alcune associazioni, andrebbero messi a presidiare fabbriche e cantieri visto che la vera emergenza sicurezza in Italia è quella dei morti sul lavoro. Il Censis certifica che l'Italia detiene il triste primato europeo (il doppio della Francia, il 30% in più della Germania) di lavoratori che la sera non tornano a casa: più di 1100 nel 2007. a pagina 11

FINANZIARIA

FIDUCIA ALLA CAMERA SÌ ALLA MANOVRA CONTRO PRECARI E CETI DEBOLI

Di Giovanni a pagina 7

Morti bianche

CHI NEGA L'EMERGENZA

CESARE DAMIANO

Il governo del «controsenso» ha varato la manovra economica con l'ennesima fiducia. Non solo si è strozzato il dibattito nel Parlamento e nelle commissioni e cancellata di fatto ogni concertazione con le parti sociali, ma si è anche cercato di irridere l'opposizione accusandola di non sollevare, al momento giusto e con la giusta forza, le sue obiezioni. Si è giunti perfino a false dichiarazioni, come nel caso del sottosegretario Giuseppe Vegas.

segue a pagina 25

Staino



La Tribù Linear e **coop**
Puoi risparmiare fino al 40% sull'RC Auto.

In regalo fino a 2500 punti sulla raccolta 2008/09

Chiama gratis 800 375445 o clicca www.linear.it

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO

Per i Soci delle Cooperative che hanno aderito. Percentuale di risparmio calcolata confrontando i premi pubblicati da QUATTORRUOTE nel mese di novembre 2007.

JOHN GOTTI JUNIOR, IL RICHIAMO DI COSA NOSTRA

ROBERTO REZZO

La saga continua. John Gotti, 44 anni, detto Junior, ultimo rampollo di una delle famiglie mafiose più importanti d'America, è stato arrestato ieri a New York. Una dozzina di agenti dell'Fbi l'hanno portato via in manette dalla sua bella casa di Oyster Bay a Long Island alle prime luci dell'alba. Poche ore dopo, in un'aula di tribunale a Manhattan gli sono stati contestati formalmente i capi d'imputazione: concorso in triplice omicidio, associazione a delinquere di stampo mafioso, traffico di cocaina su larga scala.

segue a pagina 12

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

I «superpoteri» di Maroni

AL SECONDO GIORNO, come ci informa il Tg3, i militari sono già spariti da parecchie postazioni in città. Invece Ignazio La Russa è sempre sulla piazza a contrastare i sessantottini che, come noto, hanno la colpa di tutto, comprese le meduse che minacciano il mare e gli squali che hanno il morso più potente del mondo. Temi estivi che riempiono i giornali, tipo la maledizione di Batman o altre stupidaggini che servono a spaventare e distrarre nello stesso tempo, proprio come i soldati in città. E mentre La Russa si fa a nostre spese lo spot più caro del mondo, si scopre che i morti sul lavoro sono la vera emergenza di cui siamo primatisti, senza che neanche un ministro, tra quelli inutili, anzi dannosi (come Rotondi alla attuazione del programma e Calderoli alla semplificazione) si preoccupi minimamente di attenuare la «percezione» della strage da parte dei cittadini. E Maroni, per fare rabbia a La Russa, riappare nei tg per promettere superpoteri ai sindaci, tipo volare sulle città, incuranti della maledizione di Batman e delle nostre.

FESTIVAL LATINO AMERICANO
MUSICA ARTE SAPORI

CONCERTI
Toquinho
Cromalintina
Moncky & Alexandra
El Tosco Y NG La Banda
Mercadonegro
Tirso Duarte
Inti-Illimani
Miguel Enriquez

infoline: tel. 0577 391787
www.festivalatinoviareggio.net

8/16 agosto 08

Apertura ore 19.30
Stage gratuiti di ballo e animazione dalle ore 20.30
Inizio concerti ore 22.00
Ingresso euro 10,00

Cittadella del Carnevale Viareggio